



COMUNE DI PADRU

Provincia Gallura

Nord-Est Sardegna

Area Tecnica - Settore Urbanistica e Edilizia Privata

Viale Italia, 13 - 07020 Padru (OT) - Tel. 0789/454017

pec: protocollo@pec.comune.padru.ss.it

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 9 MARZO 2022, ART. 13, “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO”, COMMA 2, LETT. B). D.G.R. N. 20/59 DEL 30/06/2022. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE O RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI.

ANNUALITA' 2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- l'art. 13, della L. R. n. 3 del 09 marzo 2022, rubricato “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”, che prevede misure a sostegno dello sviluppo dei piccoli comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (di seguito “Piccoli Comuni”), attraverso la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00);
- l'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 ad oggetto “Legge Regionale n 3 del 9 marzo 2022, art. 13 – Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, comma 2, lett. b). Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti – Indirizzi per la ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi” con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ripartisce il finanziamento complessivo di euro 45 milioni fra i piccoli Comuni della Sardegna e stabilisce gli indirizzi operativi ai comuni per l'individuazione dei beneficiari;
- la determinazione dell'Assessorato LL.PP. della Regione Sardegna SER n. 1544 Prot. n. 33232 del 29 agosto 2022, recante “Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”. Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti”. Ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi, con la quale si impegna in favore del Comune di PADRU l'importo annuo di euro 39.382,23 per il triennio 2022-2024;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 20.10.2022 con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo per la redazione del bando in oggetto relativamente le annualità 2022, 2023 e 2024;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 19/48 del 01.06.2023, recante “Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”. Con la quale sono stati determinati nuovi indirizzi per la ripartizione delle somme aggiuntive e l'accesso ai contributi;

- la determinazione dell'Assessorato LL.PP. della Regione Sardegna RAS n. 1496 Prot, n. 24013 del 12 giugno 2023, recante "Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti". Ripartizione delle risorse ai Comuni e per l'accesso ai contributi, con la quale si esegue un impegno pluriennale in favore del Comune di PADRU l'importo aggiuntivo di €. 26.254,82 per l'anno 2023 e di €. 39.382,24 per l'anno 2025;
- la determina dell'Area Tecnica n. 7 del 25.01.2025 con la quale è stato incaricato come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, il Geom. Giuseppe Mattia MUZZU;
- la nota del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (SER) dell'Assessorato LL.PP. della Regione Sardegna RAS AOO 08-01-00 Prot. Uscita n. 39626 del 24.09.2025, assunta al Protocollo Generale di questo Ente con n. 6662 del 25.09.2025, avente ad oggetto "Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3. Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento - Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. Comunicazione modifica normativa.", mediante la quale si è resi edotti che l'articolo 12, comma 30 della legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 ha introdotto una nuova modifica dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della norma in oggetto, sostituendo la stessa lettera con: "a fondo perduto per l'acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo di prime case nel territorio oggetto di agevolazione, secondo le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), e successive modifiche ed integrazioni";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 15.12.2025 con la quale sono state recepite le citate modifiche e approvati gli atti di indirizzo adeguati per la redazione del presente bando;
- la determina dell'Area Tecnica n. 137 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il presente bando e i suoi allegati;

RENDE NOTO

che dalle ore 08:00 del 19.12.2025 alle ore 23:59 del 16.01.2026 sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per l'assegnazione di contributi a fondo perduto, fino a € 15.000,00 per beneficiario, per acquisto, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di prime case nel territorio comunale agevolato ai sensi dell'art. 13, co. 2, lett. b), della L.R. 9/03/2022 n. 3, secondo le definizioni del D.P.R. 6/06/2001, n. 380 (T.U. Edilizia) e s.m.i., in favore di residenti o dei soggetti che trasferiranno la residenza principale nel Comune di Padru.

Secondo i seguenti articoli:

ART. 1 - PREMESSA

L'art. 13 comma 2 lett. b) della legge regionale n. 3 del 09.03.2022 e successive modificazioni e integrazioni, prevede la concessione di contributi sulle spese di acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, nonché la manterrà per i 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare.

DISPONIBILITÀ:

- €. 39.382,23 + €. 26.254,82 PER ANNUALITÀ 2023
- €. 39.382,24 + €. 11.054,66 PER ANNUALITÀ 2024
- €. 39.382,24 + €. 5.654,05 PER ANNUALITÀ 2025

Il bando, pertanto, è finalizzato al contrasto dello spopolamento.

ART. 2 - REQUISITI ESSENZIALI

I requisiti essenziali individuati dalla Regione, nell'allegato alla DGR 20/59, sono:

- I. il contributo è concesso per l'acquisto, la ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell'alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9. In caso di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle summenzionate categorie A1, A8 e A9;
- II. il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo. Resta fermo il limite di euro 15.000,00;
- III. il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00 a soggetto, fermo restando che in un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- IV. il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- V. il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna. In caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell'elenco dei piccoli comuni della Sardegna;
- VI. gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VII. l'intervento oggetto di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio. L'intervento di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo non può riguardare esclusivamente pertinenze dell'alloggio/edificio;
- VIII. il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- IX. il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- X. nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- XI. i lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

- XII. le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- XIII. tra le spese di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- XIV. il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto, la ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo della prima casa. Non possono beneficiare del contributo i nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l'acquisto e/o ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo della prima casa di abitazione, a prescindere dall'arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato dell'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32.
- XV. sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022;
- XVI. al nucleo familiare del richiedente il contributo per la sola ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo deve fare capo la piena ed esclusiva proprietà dell'alloggio oggetto di intervento.
- XVII. siano ammessi anche i richiedenti che abbiano acquistato gli immobili o avviato o concluso la ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo degli immobili a far data dal 1° gennaio 2022;

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Comune di Padru per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo di prime case di cui al presente avviso è ripartita come da prospetto di cui all'art. 1.

Con il termine "annualità" si intendono le annualità di assegnazione delle somme al Comune di Padru dalla Regione Autonoma della Sardegna, come da Determinazione n. 1544 Prot. n. 33232 del 29 agosto 2022 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Residenziale. Le domande saranno ammesse al contributo, secondo l'ordine di graduatoria come definita all'art. 7 del presente bando, resta inteso che l'erogazione da parte del Comune di Padru del contributo afferente potrà essere materialmente eseguita solo nell'annualità di riferimento dello stanziamento.

Dette risorse regionali vengono erogate ai Comuni, ai quali compete l'individuazione dei beneficiari tramite apposito bando ed in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nella delibera G.R. n. 20/59 del 30.06.2022 e ulteriori criteri fissati dall'Amministrazione comunale.

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Per gli interventi di acquisto il contributo verrà erogato a saldo, una volta stipulato l'atto pubblico di compravendita, da depositare in copia all'Ufficio Tecnico del Comune per le verifiche di competenza unitamente alla presentazione della polizza assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali che copra i sei anni (5 da bando + 1 per le verifiche di merito) dal momento dell'effettivo trasferimento della residenza che si ricorda sia di massimo 18 mesi dalla data di riconoscimento del contributo.

Sono ammissibili esclusivamente le spese, IVA inclusa (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali), relative a:

1. Acquisto dell'immobile da adibire a residenza e dimora abituale, con l'eventuale ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo dello stesso, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001, limitatamente ad immobili da destinare ad uso residenziale, comprensivi delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e

comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), già esistenti alla data di pubblicazione del bando (non è ammissibile a contributo l'acquisto e/o il recupero delle sole pertinenze).

2. realizzazione di lavori di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo, effettuati nell'ambito di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001 e per i quali spetta una detrazione fiscale o agevolazione di cui alla vigente normativa in materia di agevolazioni in edilizia, di un immobile da destinare a uso residenziale e delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), da adibire a residenza e dimora abituale, già esistente alla data di presentazione della domanda (non è ammissibile a contributo il recupero delle sole pertinenze).

Si precisa che gli interventi ammessi dovranno essere eseguiti esclusivamente da imprese in possesso di requisiti tecnico-professionali (DM 37/2008 o DPR 380/2001), in regola con DURC e adempimenti fiscali/previdenziali, pagati tramite bonifico parlante post-fattura elettronica, e rendicontati mediante presentazione della suddetta documentazione entro e non oltre 60 gg dalla fine lavori e comunque non oltre 30 giorni successivi ai 36 mesi concessi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva per l'esecuzione delle opere stesse:

- a. Ricevuta definitiva pratica SUAPE/Provvedimento Unico, unitamente all'attestazione di pagamento dei diritti di segreteria della pratica SUAPE stessa;
- b. Comunicazione di Inizio Lavori ed eventuale attestazione di pagamento degli oneri concessori;
- c. Relazione fotografica dello stato ante intervento (minimo 10 foto georeferenziate);
- d. Relazione fotografica dello stato post intervento (minimo 10 foto georeferenziate);
- e. Comunicazione di Fine Lavori, corredata da relazione asseverata del tecnico abilitato (DL/GE) che attesti:
 1. conformità all'intervento autorizzato;
 2. rispetto requisiti tecnici minimi (es. NTC 18/2018 per aspetti strutturali, ecc.);
 3. assenza abusi edilizi ai sensi DPR 380/2001;
- f. Fatture elettroniche in formato xml e pdf, complete di quietanza di pagamento intestate al beneficiario;
- g. Bonifici "parlanti" comprovativi effettuati dal beneficiario corrispondenti alle fatture ricevute;
- h. Copia della polizza assicurativa in corso di validità, con quietanza di pagamento dell'ultimo premio;
- i. Bonifici "parlanti" comprovativi corrispondenti alla quietanza di pagamento ricevuta dal beneficiario dalla compagnia assicurativa, riportanti in causale elementi univoci quali: "Premio polizza [numero polizza] a garanzia contributo [riferimento bando/contratto] - Amministrazione [denominazione]";
- j. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 445/2000) attestante la vigenza della polizza alla data della richiesta di pagamento e il contestuale impegno al mantenimento in vigore della stessa per almeno 6 anni con decorrenza dall'erogazione a saldo ovvero in forma parziale secondo quanto previsto in sede di Bando;
- k. Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia (rilasciato dall'anagrafe comunale o in autocertificazione ex DPR 445/2000), attestante la residenza anagrafica nel Comune e la composizione del nucleo familiare;

1. Attestazione resa dall'Ufficio Tributi in merito alla piena regolarità tributaria del beneficiario nei confronti del Comune di Padru;

Non sono ammissibili spese relative a:

- forniture di materiali privi di posa in opera/installazione e relativa dichiarazione di conformità;
- interventi su parti condominiali;
- lavori in economia;
- acquisto o recupero di sole pertinenze (es. garage, box auto);
- spese connesse ad allacciamenti utenze o intestate esclusivamente a cointestatari dell'immobile.

Non saranno in alcun caso ammesse spese per le quali non sia comprovato il pagamento e la rendicontazione mediante le modalità indicate nel bando

Sono, invece, ammissibili le seguenti spese:

- Spese di acquisto dell'immobile (solo costo dell'abitazione);
- Spese polizza assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali;
- Spese di ristrutturazione dell'immobile, comprese quelle di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'Iva (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali);

Si precisa che sono ammessi al bando gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10.03.2022.

ART. 5 - BENEFICIARI

I soggetti ammessi a partecipare al presente bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o la ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo delle prime case sono i soggetti residenti nel Comune di Padru o chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna (per piccolo comune si intende uno dei comuni beneficiari dei presenti fondi, popolazione < 3.000 abitanti). Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza nel Comune di Padru e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna indipendentemente dal numero degli abitanti.

Il contributo può essere richiesto anche da un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona), in tal caso il/i soggetto/i costituendo/i il nuovo nucleo familiare dovrà trasferire la residenza nell'immobile oggetto dell'intervento di acquisto/ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo (costituendo così il nuovo nucleo familiare) entro 18 mesi dalla data di acquisto/ultimazione dei lavori. Nel caso di nucleo familiare costituendo composto da più soggetti potrà beneficiare del contributo un solo soggetto. I requisiti essenziali, individuati dalla Regione per la partecipazione al presente bando, sono quelli indicati nei punti da I a XVII dell'art. 2 del presente bando.

Il richiedente, alla presentazione della domanda, dovrà dichiarare il possesso dei requisiti soggettivi tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si specifica che, in caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell'elenco dei piccoli comuni della Sardegna.

ART. 6 - TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Per essere ammissibili, le spese devono essere effettuate dal 10.03.2022 e le date di riferimento sono:

- la data di sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita per l'acquisto;

- la data di presentazione della pratica edilizia al SUAPE per la ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo.

In caso di contributo relativo all'acquisto, l'atto di compravendita dovrà essere stipulato e trasmesso all'Area Tecnica entro e non oltre **6 mesi** dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

I lavori di ristrutturazione devono avviarsi entro 12 mesi e concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario.

Sarà possibile richiedere il 50% dell'importo del contributo assegnato, a condizione che venga rendicontato ai sensi dell'art. 4 del presente bando esclusivamente secondo i punti a., b., c., d. (allo stato parziale), e. (esclusa la comunicazione di fine lavori), f., g., h. ed i. previa comunicazione all'Ufficio Tecnico dell'Ente ove si manifesti l'intenzione di richiedere l'anticipazione e avendo cura di comunicarlo entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva contenente i soggetti beneficiari.

Si specifica che la richiesta di somme ad anticipazione è subordinata a quanto appena espresso e non verrà erogata in alcun modo prima dell'esito favorevole dei controlli sul rendiconto finale da parte dell'Amministrazione.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario.

Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000,00.

Nella definizione della graduatoria dei beneficiari, come da D.G.C. n. 103 del 15.12.2025, si terrà conto di quanto segue:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Residenza nel Comune di Padru alla data di pubblicazione del bando	10 pt.
Trasferimento di residenza da altro Comune non appartenente ai piccoli comuni della Sardegna	5 pt.
Acquisto, ristrutturazione/restauro e risanamento conservativo di immobili ricadenti dei centri di antica e prima formazione (Centri Matrice)	5 pt.
Acquisto, ristrutturazione/restauro e risanamento conservativo di immobili ricadenti nel territorio di una delle seguenti frazioni: Ludurru – Pedra Bianca – Sas Enas	5 pt.
Acquisto, ristrutturazione/restauro e risanamento conservativo di immobili ricadenti nel territorio di una delle seguenti frazioni: Sa Serra – Cuzzola – Tirialzu e Su Nodalvu	3 pt.
Acquisto, ristrutturazione/restauro e risanamento conservativo di immobili ricadenti nel territorio di una delle seguenti frazioni: Sotza – Biasi – Budò e Graniadolzu	2 pt.
Acquisto, ristrutturazione/restauro e risanamento conservativo di immobili ricadenti nel territorio del centro urbano principale (PADRU)	1 pt.
Presenza nella famiglia di soggetti con certificazione ai sensi della L. 104/1992	2 pt.

Numero di componenti della famiglia anagrafica	1 pt. per ogni componente
--	---------------------------------

In assenza dei predetti requisiti premianti, le domande potranno essere accolte in via subordinata ai richiedenti in possesso dei predetti requisiti.

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurata nella domanda di ammissione la presenza di dichiarazioni mendaci che influiscono sulla definizione del punteggio per il soggetto istante utilmente inserito in graduatoria in posizione non coerente con i requisiti posseduti, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria (ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000) e i fondi a lui destinati verranno destinati alle istanze che seguono in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, avranno priorità o un punteggio maggiore i richiedenti sulla base di:

1. data di presentazione domanda;
2. lavori di ristrutturazione nei centri matrice.

I pagamenti dei contributi di che trattasi, per tutti gli interventi previsti, verranno erogati in unica soluzione, a saldo, salvo non si opti per l'anticipazione del 50 per cento come previsto dall'art. 6 del presente bando nonché dopo aver depositato presso gli uffici comunali copia dell'atto di acquisto stipulato in caso di acquisto e/o, in caso di lavori quanto richiesto al precedente art. 4 per un importo pari ad almeno il doppio della quota di contributo richiesto in sede di istanza ma solo dopo che l'Ufficio Tecnico abbia effettuato regolare sopralluogo per attestare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario e dal tecnico in sede di istanza e rendicontazione, nonché in merito all'assenza di abusi edilizi rispetto allo stato concessionato.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE IN SEDE DI ISTANZA

Per la partecipazione al presente bando andrà compilato e trasmesso l'allegato A il quale sarà pubblicato sul sito del Comune di Padru, al link <https://comune.padru.ss.it>.

Le domande per la presentazione della richiesta di contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, dal MODULO A – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

La presentazione della domanda di ammissione al contributo dovrà avvenire entro i termini di apertura delle finestre temporali del presente bando, mediante i modelli appositamente predisposti dal Comune di Padru, attraverso una delle seguenti modalità:

- modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Padru, viale Italia n. 13, negli orari di apertura al pubblico;
- modalità telematica inviando a mezzo PEC all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.padru.ss.it.

Le domande devono essere sottoscritte dal soggetto richiedente con allegata copia di un documento di riconoscimento (in caso di trasmissione via PEC è ammessa la firma digitale del documento. In quest'ultimo caso non sarà necessario allegare copia del documento di riconoscimento).

Nel modello di domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare, oltre agli altri dati richiesti nel modulo, la tipologia di intervento per cui richiede il contributo (acquisto o ristrutturazione/restauro e risanamento conservativo), nonché l'importo previsto dell'intervento (su cui verrà calcolata la percentuale massima del 50% di contributo ammissibile, con il limite dei 15.000,00 euro).

Dovrà essere indicato inoltre se si partecipa al bando in qualità di nucleo familiare già costituito ovvero in qualità di nucleo familiare da costituirsi entro i termini di cui all'art. 5 del presente bando, indicando in questo caso anche i nominativi degli eventuali altri soggetti che andranno a costituire il nuovo nucleo familiare. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a. predisposte su modello di forme dall'allegato A al presente bando;
- b. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- c. non sottoscritte dal soggetto richiedente.

Il Comune di Padru non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici/telematici/postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'ipotesi di acquisto della prima casa il richiedente dovrà inoltre allegare:

- il contratto preliminare di compravendita contenente i dati catastali dell'immobile oppure l'Atto di acquisto per gli immobili acquistati in seguito alla data 22.03.2022;
- Documento di identità del richiedente

nell'ipotesi di ristrutturazione/restauro e risanamento conservativo della prima casa il richiedente dovrà allegare:

- la relazione descrittiva dell'intervento a firma del tecnico incaricato, contenente la descrizione dell'intervento, i dati dell'immobile, i parametri urbanistico - edilizi e gli importi economici dell'intervento;
- la documentazione fotografica, su supporto informatico, che individui univocamente l'immobile per il quale si fa istanza e nel contempo individui lo stato di degrado e le parti sulle quali intervenire;
- gli estremi catastali;
- titolo di Proprietà e disponibilità dell'immobile;
- Documento identità richiedente;

ART. 9 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo è soggetto all'obbligo di:

- trasferire la propria residenza nel Comune entro 18 mesi dalla data di acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo, pena la restituzione del contributo al Comune in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo, pena la restituzione del contributo al Comune in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- in caso di acquisto, stipulare atto pubblico di compravendita entro **6 mesi** dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- presentare la pratica presso il SUAPE e la relativa comunicazione inizio lavori entro e non oltre i 12 mesi dalla data di riconoscimento del contributo nonché effettuare i lavori di ristrutturazione entro 36 mesi dalla medesima data, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- mantenere l'immobile a uso residenziale e di non utilizzare lo stesso o le relative pertinenze per attività che gli procurino vantaggio economico;
- consentire e agevolare le attività di sopralluogo da parte del Comune, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a contributo, per tutto il periodo in cui sono possibili controlli ovvero dalle 2 alle 5 visite annue.
- stipulare apposita polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi contrattuali per un valore pari all'intero contributo assegnato, mantenendola in vigore dall'approvazione del rendiconto finale da parte dell'Amministrazione nonché per un periodo non inferiore a 6 anni totali (5 anni ordinari più 1 anno ulteriore per i controlli di merito).

L'Amministrazione verificherà la corrispondenza e la vigenza della polizza prima di autorizzare l'anticipazione o qualsiasi erogazione. In caso di inadempimento, si applicano le sanzioni previste dal Bando, inclusa la revoca del contributo e il recupero delle somme anticipate.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Nell'esame delle istanze di ammissione al contributo il Responsabile del Procedimento provvederà a verificare l'ammissibilità dell'intervento proposto con i requisiti del presente bando, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione.

Si provvederà quindi alla redazione di una graduatoria di merito delle domande presentate nella finestra temporale sulla base dei punteggi premiali individuati sulla base delle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 90/2022 e 103/2025. Le domande pervenute in una finestra temporale diversa da quella indicata nel presente bando non verranno prese in considerazione e verranno pertanto archiviate d'ufficio con esito negativo.

La graduatoria riporterà anche il riferimento all'annualità cui afferiscono i finanziamenti a fondo perduto richiesti di cui i soggetti beneficiari risulteranno destinatari.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurato il mancato possesso dei requisiti da parte di un soggetto utilmente inserito nella graduatoria, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria e i fondi eventualmente a lui destinati verranno accantonati per la restituzione alla RAS.

Qualora in seguito a controlli successivi venga appurata nella domanda di ammissione la presenza di dichiarazioni mendaci che influiscono sulla definizione del punteggio per il soggetto istante utilmente inserito in graduatoria in posizione non coerente con i requisiti posseduti, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria (ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 e i fondi eventualmente a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria).

Resta fermo che qualora il soggetto beneficiario del contributo afferisca a quote di contributo relative ad annualità non ancora materialmente erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna, l'erogazione del contributo non potrà avvenire prima che tali somme non vengano effettivamente trasferite al Comune di Padru.

Le liquidazioni di cui sopra saranno disposte esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, intestato al soggetto richiedente, i cui estremi dovranno essere indicati nell'apposita sezione del Modello di partecipazione.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate ecc.).

Al termine di ricezione delle domande l'ufficio procederà all'istruttoria delle stesse, procedendo a formare la graduatoria dei beneficiari. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio e diverrà esecutiva decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione qualora non siano pervenuti ricorsi alla stessa. In caso di parziale esaurimento delle risorse destinate alla misura, l'ufficio procederà alla ripubblicazione del bando entro 6 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Il sottoscritto Responsabile procederà a stipulare, sotto forma di scrittura privata, il contratto per l'erogazione delle risorse contenente le obbligazioni tra le parti.

Entro 30 giorni dalla stipula della scrittura privata, il Comune di Padru procederà all'erogazione delle risorse assegnate. Dal momento della liquidazione, i beneficiari dovranno attenersi a quanto stabilito all'art. 9, in particolare rispettando la tempistica dell'intervento.

ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali sono a esclusivo carico dei beneficiari, inclusi gli oneri fiscali e previdenziali ove dovuti.

ART. 12 - RUP

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è il Geom. Giuseppe Mattia MUZZU incaricato con determina dell'Area Tecnica n. 7 del 25.01.2025.

ART. 13 - DISPOSIZIONI COMUNI

Si specifica che non possono beneficiare del contributo i nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione, a prescindere dall'arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato dell'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32.

Fermo restando l'importo massimale di €. 15.000,00 per ogni beneficiario è permessa la partecipazione ai beneficiari della precedente annualità, per la sola quota di importo restante, rispetto all'importo già assegnato.

ART. 14 - INFORMATIVA PRIVACY (ARTT. 13 E 14 DEL REG. UE 679/2016)

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati dagli uffici del Comune, si informano gli utenti che:

- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Padru, con sede a Padru in Viale Italia 13 dato di contatto protocollo@pec.comune.padru.ss.it amministrazione@comune.padru.ss.it;
- il Comune di Padru, in qualità di titolare del trattamento dei dati, ha nominato il DPO Dasein SRL nella figura del Sig. Giovanni Maria Sanna;
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto o altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dal registro dei trattamenti;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed

all'erogazione del servizio;

- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy;
- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti. In relazione agli specifici procedimenti amministrativi di interesse e considerata l'ampia articolazione e la diversificazione di tipologia degli stessi, maggiori informazioni sulle finalità, modalità e tipologie di trattamento dei dati personali sono pubblicate nelle sezioni del sito del Comune di Padru dedicate alle singole unità organizzative ed ai singoli servizi erogati, oppure sono comunicate presso i singoli uffici dell'Ente.